



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

“SCIENZE BIOLOGICHE”
(CLASSE L-13 SCIENZE BIOLOGICHE)

ART.1 - PREMESSE E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di laurea triennale in “Scienze Biologiche” (classe L-13) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell’Università di Foggia, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. L’organo collegiale competente è il Consiglio dei Dipartimenti di Area Medica in seduta congiunta e il consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE), così come stabilito dall’art. 36 comma 3 dello Statuto dell’Università di Foggia.

ART.2 – AMMISSIONE E PREPARAZIONE INIZIALE

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Biologiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, sono richieste agli studenti che si immatricolano sufficienti conoscenze e competenze di biologia, chimica, fisica e matematica, cultura generale e ragionamento logico. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta non selettiva.

Gli aspiranti all'immatricolazione al corso di laurea in Scienze Biologiche devono sostenere una prova di ammissione obbligatoria, che ha la funzione di verifica iniziale della preparazione. Le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione sono pubblicizzate sul sito dei Dipartimenti dell'area medica. A coloro che si trovassero al di sotto della votazione minima prevista, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso.

Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente interessato ad iscriversi al CdS in Scienze Biologiche devono comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

ART .3 – OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di Laurea ha lo scopo di preparare laureati con una buona conoscenza di base nei principali settori delle Scienze Biologiche e familiarità con specifici metodi d’indagine scientifica. In particolare, i laureati in Scienze Biologiche devono: possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori delle scienze biologiche; acquisire conoscenze metodologiche e tecnologiche multidisciplinari per l'indagine biologica; possedere solide competenze e abilità operative e applicative in ambito biologico, con particolare riferimento a procedure tecniche di analisi biologiche e strumentali ad ampio spettro, finalizzate ad attività di ricerca, di monitoraggio e di controllo; essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di

informazioni generali; essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; possedere gli strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Per raggiungere tali obiettivi il corso di laurea deve fornire: sufficienti elementi di base di matematica, statistica, informatica, fisica e chimica; attività finalizzate all'acquisizione dei fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi relativamente: alla biologia dei microrganismi, degli organismi e delle specie vegetali e animali, uomo compreso, a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, ed evolutivo; ai meccanismi di riproduzione e di sviluppo; all'ereditarietà; agli aspetti ecologici, con riferimento alla presenza e al ruolo degli organismi e alle interazioni fra le diverse componenti degli ecosistemi; attività formative in ambiti disciplinari affini alla biologia e coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico, compreso l'approfondimento di almeno una lingua della Unione Europea; una formazione di base in grado di permettere l'accesso ad una o più lauree specialistiche senza debiti formativi; attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, e/o stage presso università italiane ed estere.

Il progetto formativo proposto prevede la possibilità di sviluppare, a seconda delle propensioni degli studenti, due curricula, di cui uno, più generico e trasversale in "Biologia generale ed applicata", con una marcata formazione di base che fornisce competenze adatte alla progettazione e organizzazione di attività sperimentali in ambito biologico, conduzione di sperimentazioni con mansioni tecniche di analisi (anche diagnostiche) e presentazione a terzi di strumentazioni e tecnologie biologiche e l'altro "Ecologico-ambientale" con caratteristiche più specifiche ed applicative con competenze specifiche in laboratori di analisi ambientale, nei presidi industriali, nel controllo di qualità, nella gestione degli impianti di depurazione ossia in tutti quei campi in cui si debbano gestire le complesse relazioni tra sviluppo e qualità dell'ambiente per una corretta valutazione dell'impatto ambientale.

Entrambi i curricula prevedono 180 CFU. Di questi 10 sono riservati per il tirocinio formativo, 5 per la conoscenza della lingua straniera (inglese) e 3 per la prova finale.

L'ordinamento è formulato a intervalli di CFU per dare: a) la possibilità di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento; b) la possibilità di agevolare il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede. I 180 CFU necessari per il conseguimento del titolo devono essere distribuiti fra le varie attività formative in accordo con la tabella allegata. Il Consiglio di Corso di Studio potrà approvare un qualsiasi piano di studio individuale che sia in accordo con la tabella, anche in deroga a quanto previsto dal Regolamento del Corso di Laurea.

ART .4 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il CdS prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso. E' organizzato in 6 semestri; a ciascun corso di insegnamento sono assegnati specifici Crediti Formativi Universitari (CFU) in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico (art. 5, comma 2, D.M. 26/07/07).

In ottemperanza al D.M. del 270/04, per ciascuna tipologia di forma didattica 1 credito formativo universitario (CFU), corrisponde a 25 ore di attività per lo studente.

Il presente Corso di Laurea si intende così articolato:

- 8 ore di lezione *ex cathedra* + 17 ore di studio individuale;
- 8 ore di seminari nell'ambito degli insegnamenti + 17 ore di studio individuale;
- 12 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio + 13 ore di studio individuale.

I crediti relativi alle attività formative sono acquisiti a seguito del superamento dell'esame di profitto o della prova di idoneità, secondo quanto previsto nei programmi dei singoli insegnamenti.

Nell'ambito del corso di studio in Scienze Biologiche ogni studente, ai sensi del D.M. 16 Marzo 2007, deve acquisire i seguenti crediti, così suddivisi per tipologia di attività formativa:

1) *curriculum "Biologia generale e applicata"*: attività formative relative alla formazione di base -> 63 CFU, finalizzati a

fornire le conoscenze nelle Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche (20 CFU), Discipline chimiche (14 CFU), Discipline biologiche (29 CFU);

Attività formative caratterizzanti la classe: 58 CFU, finalizzati alla acquisizione di competenze specifiche riguardanti l'ambito delle Discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche (22 CFU), Discipline biomolecolari (22 CFU), Discipline fisiologiche e biomediche (14 CFU);

Attività formative relative a discipline affini o integrative: 38 CFU, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche che completano ed integrano il profilo professionale e scientifico in formazione, ponendosi come elementi di ulteriore specializzazione e in rapporto di funzionalità con le discipline di base e caratterizzanti: BIO/17 (8 CFU), L-LIN/12 (5 CFU), ING-INF/05 (4 CFU), IUS/07 (5 CFU), MED/04 (5 CFU), M-FIL/08 (5 CFU).

2) *curriculum "Ecologico - ambientale"*: attività formative relative alla formazione di base -> 70 CFU, finalizzati a fornire le conoscenze nelle Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche (20 CFU), Discipline chimiche (14 CFU), Discipline biologiche (28 CFU);

Attività formative caratterizzanti la classe: 44 CFU, finalizzati alla acquisizione di competenze specifiche riguardanti l'ambito delle Discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche (14 CFU), Discipline biomolecolari (18 CFU), Discipline fisiologiche e biomediche (12 CFU);

Attività formative relative a discipline affini o integrative: 38 CFU, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche che completano ed integrano il profilo professionale e scientifico in formazione, ponendosi come elementi di ulteriore specializzazione e in rapporto di funzionalità con le discipline di base e caratterizzanti: BIO/17 (8 CFU), L-LIN/12 (5 CFU), ING-INF/05 (4 CFU), AGR/19 (6 CFU), AGR/16 (6 CFU), AGR/02 (6 CFU).

Attività formative a scelta dello studente: 18 CFU;

Tirocini Formativi: 10 CFU;

Prova finale: 3 CFU.

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 180 CFU utili al conseguimento del titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'a.a., i programmi degli insegnamenti e i programmi delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'art.10, comma 5 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, nonché il calendario delle attività didattiche e degli appelli d'esame.

ART .5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il Corso di Studio viene erogato in Modalità Mista (D. M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni). La modalità mista valorizza al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet (e-learning). La didattica erogata a distanza sarà disponibile attraverso la piattaforma e-learning di Ateneo gestita dal Centro E-Learning di Ateneo (CEA). La didattica erogata a distanza si svolge per un numero di ore non inferiore al 10% e non superiore ai 2/3 del totale, rispetto al carico didattico. Il numero di CFU erogati in modalità e-learning e i relativi insegnamenti sono disponibili nei piani di studio (art. 11), del presente regolamento. L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza secondo le modalità indicate nella scheda di insegnamento.

ART .6 – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tutti gli studenti avranno la possibilità di effettuare un tirocinio all'estero già a partire dal secondo anno grazie ai numerosi accordi bilaterali che l'università di Foggia ha stipulato con paesi europei ma anche extraeuropei ai notevoli investimenti di risorse che l'Università di Foggia riserva per la mobilità studentesca in uscita

ART .7 – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi, il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, nel quale vengono definiti:

le sedi del tirocinio e del tirocinio post-laurea

le attività didattiche elettive

il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame

i programmi dei singoli Corsi

i compiti didattici attribuiti ai Docenti e Tutori

ART .8 – ESAMI E VERIFICHE

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20, nei tre anni di corso. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso esami di profitto finalizzati a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

prove orali tradizionali e/o prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);

Sessioni di esame: Per i corsi del I° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio/Marzo), le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre dello stesso anno.

Per i corsi del II° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), le sessioni di recupero nei mesi di Settembre dello stesso anno e Gennaio e Febbraio dell'anno successivo.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso, possono essere istituiti ulteriori 2 appelli d'esame.

Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche delle segreterie dei Coordinatori dei Corsi Integrati e nella pagina WEB del Corso di Laurea al sito <http://www.scienzebiologiche.unifg.it>.

La Commissione d'esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel relativo corso di insegnamento ed è, di regola, presieduta da un Presidente. Nel caso di assenza di uno o più componenti della Commissione alla data di un appello di esame, il Presidente della Commissione deve disporre la sostituzione dei membri ufficiali con dei membri supplenti avvalendosi anche di docenti appartenenti a SSD affini alla propria disciplina. In nessun caso l'assenza di un docente può compromettere l'espletamento di una prova di verifica programmata. Nella circostanza in cui sia ancora in servizio il docente titolare dell'insegnamento affidato successivamente ad altro docente, lo studente sosterrà la prova di verifica dell'apprendimento con il docente che era titolare e del quale ha seguito il corso. Qualora ciò non sia possibile, il nuovo affidatario dell'insegnamento è tenuto a verificare l'apprendimento dello studente secondo il programma definito dal docente non più in servizio.

L'iscrizione agli esami da parte degli studenti e la verbalizzazione degli esiti finali avviene esclusivamente in modalità digitale e telematica. Solo in caso di oggettiva impossibilità, il Presidente della Commissione potrà farsi autorizzare dal Coordinatore del Corso di Laurea all'adozione della modalità cartacea.

Per tutti gli studenti in difficoltà nel proprio percorso di studi è previsto un servizio di ascolto a cura del responsabile del Settore dell'Alta Formazione, Didattica e Servizi agli studenti al fine di aiutarli nella programmazione della propria carriera

di studio.

I risultati di eventuali stages/tirocini sono certificati da apposita commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio eseguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio.

ART.9 - PROVA FINALE

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore. Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

La preparazione della tesi può essere svolta anche in strutture di altri paesi dell'Unione Europea, d'accordo con il relatore.

Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilative.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Altri adempimenti stabiliti dal CdS in Scienze Biologiche sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo www.scienzebiologiche.unifg.it.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da non meno di 5 e non più di 11 componenti. La commissione è costituita, di norma, da professori di prima e seconda fascia e da ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Area Medica.

La prova finale può anche essere sostenuta in lingua estera. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso della tesi in lingua italiana.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
aver ottenuto, complessivamente 180 CFU articolati in 3 anni di corso
aver consegnato alla Segreteria Studenti:
domanda di laurea
una copia della tesi

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- 1) la media dei voti conseguiti negli esami curricolari, espressa in centodecimi.
- 2) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un **massimo di 7 punti**, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari in relazione ai seguenti criteri:
 - a) Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti;
 - b) Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;

c) Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;

d) Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Per la presentazione del lavoro di tesi il laureando potrà avvalersi di strumenti didattici quali le diapositive, in numero non superiore a 10: tali ausili vanno intesi a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e quindi conterranno prevalentemente grafici, figure e tabelle; sono sconsigliati contenuti prettamente discorsivi.

3) i punti attribuiti per la durata del corso: punteggio massimo 3 punti;

In corso	I sessione	3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)
	II sessione	2 PUNTI entro la sessione autunnale (ottobre-novembre)
	III sessione	1 PUNTO entro la sessione straordinaria (marzo)

4) i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto: 0,33 per ciascuna lode fino a un punteggio massimo 3 punti;

i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti;

Numero mesi (per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale)	≥6	2 PUNTI
	≥3	1 PUNTO

5) i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;

per la categoria allenatori e arbitri:

n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Il voto complessivo viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Le premialità vanno attribuite fino ad un max di 7 punti.

La lode, richiesta dal Presidente della Commissione di Laurea e con parere unanime dei componenti, viene attribuita ai candidati che conseguano un punteggio finale di 113.

Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura:

Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curriculari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: (omissis)

Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la medaglia _____ (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) al _____ (precisare la denominazione dalle gara) del _____ (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la

Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____ su 110. (omissis)

Studenti/Atleti senza assegnazione di punti sportivi curriculari: (omissis) *Per lo studente/atleta ammesso al Programma*

per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di ____ su 110.

ART. 10 - TRASFERIMENTI DA ALTRI CORSI DI STUDIO, DA ALTRI ATENEI E RICONOSCIMENTO CREDITI

Il trasferimento da altri atenei è consentito secondo i criteri approvati dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e pubblicati sul sito www.scienzebiologiche.unifg.it, presentando opportuna domanda entro il termine stabilito annualmente. Può essere prevista una verifica delle conoscenze e delle competenze effettivamente possedute, ricorrendo a colloqui o prove pratiche.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avviene ad opera del GAQ, seguendo i seguenti criteri:

gli esami sostenuti nel Corso di Laurea in altre sedi sono riconosciuti, previa valutazione della congruità del piano di studi; qualora ritenuto necessario dal GAQ, può essere richiesto il sostenimento di una prova integrativa.

Se lo studente proviene da un corso di studio appartenente ad una classe diversa, l'eventuale riconoscimento di esami è subordinato alla verifica da parte del GAQ. Possono essere riconosciuti in toto i CFU conseguiti oppure soltanto una parte dei CFU conseguiti relativi al medesimo SSD o a settore affine, in una percentuale variabile in relazione al programma dei corsi seguiti. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avviene secondo le seguenti regole: agli esami convalidati è attribuita la stessa votazione, e in caso di più esami convalidabili, viene effettuata la media dei voti. In caso di richiesta di integrazione, il voto finale è il risultato della media pesata per crediti dell'esame convalidato e dell'esame integrativo.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica.

ART .11 – PIANI DI STUDIO

curriculum BIOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Anno (CFU)	Semestre (CFU)	n. esami	Denominazione dell'insegnamento	Ambiti disciplinari	tipologia di attività (Base – B, Caratterizzante - C, Affine - A)	SSD	CFU (LF + ES)* ore LF + ore ES
Primo (54)	Primo (29)	1	Fondamenti di Matematica e statistica	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	B	MAT/01	10 (7+3) 56+36
		2	Chimica generale ed inorganica (e-learning)	Discipline chimiche	B	CHIM/03	7 (6+1) 48+12
		3	Citologia ed istologia		A	BIO/17	8 (6+2) lab 48+24
			Scelta libera				4
	Secondo (25)	4	Fisica	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	B	FIS/07	6 (5+1) 40+12
	5	Botanica	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	C	BIO/01	8 (6+2) 48+24	

		6	Chimica organica (<i>e-learning</i>)	Discipline chimiche	B	CHIM/06	7 (6+1) 48+12
			Abilità informatiche (<i>e-learning</i>)				4 32
Secondo (62)	Primo (29)	7	Biochimica generale e applicata	Discipline biologiche	B	BIO/10	14 (8+6) lab 64+72
		8	Ecologia (<i>e-learning</i>)	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	C	BIO/07	6 (5+1) 40+12
		9	Microbiologia generale	Discipline biologiche	B	BIO/19	9 (6+3) lab 48+36
	Secondo (33)	10	Biologia molecolare	Discipline biomolecolari	C	BIO/11	12 (6+6) lab 48+72
		11	Anatomia comparata (<i>e-learning</i>)	Discipline biologiche	B	BIO/06	6 48
		12	Zoologia (<i>e-learning</i>)	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	C	BIO/05	8 (6+2) 48+24
		Scelta libera				7	
Terzo (64)	Primo (35)	13	Fisiologia generale	Discipline fisiologiche e biomediche	C	BIO/09	8 64
		14	Genetica	Discipline biomolecolari	C	BIO/18	10 (6+4) lab 48+48
		15	Sicurezza di laboratorio		A	IUS/07	5 40
			Lingua inglese (<i>e-learning</i>)			L-LIN/12	5 40
			Scelta libera				7
	Secondo (29)	16	Igiene	Discipline fisiologiche e biomediche	C	MED/42	6 48
		17	Patologia generale con elementi di immunologia		A	MED/04	5 40
		18	Bioetica		A	M-FIL/08	5 40
			Tirocinio				10
	Prova Finale				3		

*CFU Crediti Formativi Universitari

LF Lezioni Frontali + ES Esercitazioni in aula o in laboratorio
ore LF + ore ES

*CFU Crediti Formativi Universitari

curriculum ECOLOGICO – AMBIENTALE

Anno (CFU)	Semestr e (CFU)	n. esami	Denominazione dell'insegnamento	Ambiti disciplinari	tipologia di attività (Base – B, Caratterizzante C, Affine – A)	SSD	CFU (LF + ES)* ore LF + ore ES
Primo (60)	Primo (29)	1	Fondamenti di Matematica e statistica	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	B	MAT/01	10 (7+3) 56+36
		2	Chimica generale ed inorganica (<i>e-learning</i>)	Discipline chimiche	B	CHIM/03	7 (6+1) 48+12
		3	Citologia ed istologia		A	BIO/17	8 (6+2) lab 48+24
			Scelta libera				4
	Secondo (31)	4	Fisica	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	B	FIS/07	6 (5+1) 40+12
		5	Botanica	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	C	BIO/01	8 (6+2) lab 48+24
		6	Geobotanica e Fisiologia vegetale	Discipline biomolecolari	C	BIO/04	6 (5+1) lab 40+12
		7	Chimica organica (<i>e-learning</i>)	Discipline chimiche	B	CHIM/06	7 (6+1) 48+12
			Abilità informatiche (<i>e-learning</i>)				4 32
	Secondo (64)	Primo (33)	8	Biochimica generale	Discipline biologiche	B	BIO/10
9			Ecologia (<i>e-learning</i>)	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	C	BIO/07	6 (5+1) 40+12
10			Microbiologia generale ed ambientale	Discipline biologiche	B	BIO/19	8 (5+3) lab 40+36
11			Analisi chimiche ambientali	Discipline chimiche	B	CHIM/01	6 (4,5+1,5) lab 36+18
			Lingua inglese (<i>e-learning</i>)			L-LIN/12	5 40
Secondo (31)		12	Biologia e diversità dei sistemi zootecnici		A	AGR/19	6 (3+3) lab 24+36
		13	Biologia molecolare	Discipline biomolecolari	C	BIO/11	6 (5+1) lab 40+12

		14	C. I. Zoologia e ecosistemi marini Modulo: Zoologia (<i>e-learning</i>) Modulo: Ecosistemi marini	Discipline biologiche	B	BIO/05 BIO/07	12 6 (5+1) lab 40+12 6 (5+1) lab 40+12
			Scelta libera				7
Terzo (56)	Primo (31)	15	Fisiologia generale	Discipline fisiologiche e biomediche	C	BIO/09	6 48
		16	C.I. Biotecnologie ambientali e Blu Biorefinery Modulo: Biotecnologie Ambientali Modulo: Blu Biorefinery		A B	AGR/1 6 CHIM/0 6	12 6 (4+2) lab 32+24 6 (4+2) lab 32+24
		17	Genetica	Discipline biomolecolari	C	BIO/18	6 (5+1) lab (40+12)
			Scelta libera				7
	Secondo (25)	18	Igiene	Discipline fisiologiche e biomediche	C	MED/4 2	6 48
		19	Uso efficiente delle risorse nelle piante coltivate		A	AGR/0 2	6 (5+1) lab 40+12
			Tirocinio				10
			Prova Finale				3

ELENCO PROPEDEUTICITA':

INSEGNAMENTI	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
FISICA	MATEMATICA E STATISTICA
CHIMICA ORGANICA	CHIMICA GENERALE E INORGANICA
BIOCHIMICA GENERALE E APPLICATA	CHIMICA ORGANICA
ANATOMIA COMPARATA	CITOLOGIA E ISTOLOGIA
FISIOLOGIA GENERALE	BIOCHIMICA GENERALE E APPLICATA
PATOLOGIA GENERALE CON ELEMENTI DI IMMUNOLOGIA	FISIOLOGIA GENERALE

Gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio indicato per il proprio curriculum formativo.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono includere insegnamenti attivati nell'Ateneo ed altre attività approvate dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica su proposta del GAQ. Le scelte relative a tali attività formative sono effettuate liberamente.

ART.12 - TUTORATO

Il GAQ può organizzare attività di tutorato in conformità con quanto deliberato dagli organi accademici e dai Consigli di

Dipartimento in seduta congiunta.

Si definiscono quattro figure distinte di tutore:

la prima è quella di **docente di riferimento**, docente garante della qualità del corso e al quale il singolo studente può rivolgersi per esporre criticità del CdS e proporre soluzioni volte a risolverle.

la seconda figura è quella del **docente-tutor orientatore** in numero di almeno cinque docenti per ogni corso di laurea chiamati a svolgere una vera e propria funzione di orientamento a beneficio degli studenti che ne facciano richiesta, cioè a dare suggerimenti e consigli inerenti la carriera universitaria del singolo studente. Si può far parte di questa seconda categoria anche se già si appartenga alla prima figura.

vi sono poi i **docenti-tutori per le attività didattiche tutoriali** ai quali un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento di tali attività previste nell'ordinamento didattico. Ogni docente-tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Il tutore, in questo caso, non è necessariamente un docente universitario ed è identificato e nominato dal CCLMMC.

la quarta figura è quella dello **studente/tutore**, identificato e nominato dall'Ateneo sulla base di graduatorie di merito, al quale possono rivolgersi tutti gli studenti per avere informazioni, materiali didattici aggiornati e per consigli di tipo organizzativo generale. Gli studenti con disabilità possono beneficiare anche di un tipo di assistenza *one-to-one* grazie ad appositi avvisi pubblici per il reclutamento di studenti che, oltre al merito, dimostrino di possedere anche una specifica motivazione personale.

Per tutti gli studenti in difficoltà nel proprio percorso di studi è, infine, previsto un servizio di ascolto a cura del responsabile del Settore della Alta Formazione, Didattica e Servizi agli studenti al fine di aiutarli nella programmazione della propria carriera di studio.

ART.13 - VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche anche in aggiunta a quelle determinate nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, al fine di garantirne il continuo miglioramento.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti ad opera degli studenti viene portata a conoscenza dei singoli interessati, pubblicata sul portale www.medicina.unifg.it, discussa in Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica programma ed effettua verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento e al termine del medesimo. Tali verifiche sono finalizzate alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti e della capacità degli studenti di mantenere le informazioni e i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica assume ogni determinazione in merito all'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della propria didattica e dei servizi ad essa legati partendo dalle opinioni dei propri studenti e dei propri laureati, avvalendosi a tal fine dei dati trasmessi dall'Amministrazione Centrale e dalle banche dati di AlmaLaurea e dell'Anvur/MiUR. All'inizio di ogni anno accademico si svolgerà la "Settimana dello Studente", una settimana dedicata alla necessaria e adeguata informazione a tutti gli studenti, immatricolati e iscritti al Corso di Laurea in Scienze Biologiche, dell'importanza strategica del questionario degli studenti e della sua assoluta rilevanza per il miglioramento continuo del CdS.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica assicura, infine, per quanto di competenza, le necessarie informazioni alla CP DS, al PQA, al NdV mediante relazioni o attraverso altri sistemi di comunicazione, anche informali.

ART.14 - VALUTAZIONE DEL CARICO DIDATTICO

Il GAQ verifica periodicamente la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi e, dopo avere chiesto il parere alla CP DS, propone al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica le necessarie ricalibrature.

ART.15 - TRASPARENZA

Ogni informazione riguardante le caratteristiche del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo, comprese i rapporti e le valutazioni dei docenti, è pubblicata e aggiornata sul sito www.scienzebiologiche.unifg.it e sui canali social utilizzati dall'Ateneo.

Gli studenti potranno trovare sul sito www.medicina.unifg.it tutte le informazioni relative al Corso di laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico. Devono, in particolare, essere disponibili per la consultazione:

l'Ordinamento Didattico,

la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.

il Regolamento didattico,

eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione.

ART .16 – ORGANI DEL CdS

Sono organi del CdS: il Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in avanti denominato GAQ), che assolve alle funzioni della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica, e il Presidente.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

I Consigli di Dipartimento in seduta congiunta, istituiscono il GAQ che rappresenta la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica.

Il GAQ è presieduto dal Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche ed è costituito da tre docenti, un rappresentante degli studenti e almeno un tecnico-amministrativo del management didattico interdipartimentale.

Il Presidente del GAQ sovrintende al buon funzionamento del Corso, rappresentandolo sia a livello di Ateneo che nei rapporti con le Parti Interessate. E' componente di diritto della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Laurea di Area Medica.

Il GAQ resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri del GAQ per tre volte anche non consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte anche non consecutive se accompagnate da giustificazione, implica la decadenza automatica dal GAQ.

Il GAQ, quale organo principalmente deputato al monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti, esercita le seguenti funzioni:

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni contenute nei documenti di monitoraggio del CdS;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione
- provvede alla stesura dei documenti di monitoraggio del CdS e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo
 - i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS;

- identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultino funzionali alle finalità formative del Corso di Laurea;
- propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CdS, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico- disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica con i CCI (Coordinatore corso integrato) e di concerto con i Docenti l’assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l’offerta di attività didattiche elettive e ne propone al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica l’attivazione.

Il GAQ, inoltre:

- discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del GAQ sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Qualora nello stesso insegnamento siano previsti più moduli e affidati compiti didattici a più di un docente, è prevista la nomina di un **Coordinatore di Corso Integrato** (CCI), designato a cadenza annuale con delibera del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica. Il Coordinatore è, tra i docenti universitari del corso integrato, quello di fascia più elevata e di maggiore anzianità nel ruolo.

Il CCI esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta la figura di riferimento dell’Insegnamento per gli studenti
 - propone al GAQ la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti dell’insegnamento
- coordina la preparazione delle prove di esame
- presiede, di norma, la Commissione di esame dell’insegnamento da lui coordinato e ne propone la composizione
 - è responsabile nei confronti del Corso di Laurea della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso

Il GAQ può istituire commissioni e gruppi di lavoro specifici definendone tuttavia finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività.

Il GAQ procede anche alla nomina di un **Coordinatore per singolo semestre** al fine di garantire che vi sia un docente, titolare di insegnamento nel semestre, con il compito di supervisionare il calendario didattico e di farsi garante della migliore organizzazione del medesimo.

Il Presidente del CdS in Scienze Biologiche

Il Presidente guida la pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nei documenti di monitoraggio del CdS (Rapporto Annuale di Riesame o Scheda di Monitoraggio, Rapporto di Riesame Ciclico e così via). Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo (d’ora in avanti denominato PQA) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile degli adempimenti previsti nel processo di assicurazione della qualità. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione di tutta la documentazione di AQ e di gestione del CdS agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell’anno accademico. È garante dell’Assicurazione della Qualità del

CdS.

Il Presidente dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il GAQ.

Il Presidente convoca il GAQ di norma almeno sette giorni prima della seduta, attraverso comunicazione scritta trasmessa per posta elettronica indirizzata ai componenti agli indirizzi istituzionali. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

ART .17 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o di altre disposizioni generali in materia di organizzazione della didattica, si procederà alla revisione del presente Regolamento.

Esso si applica a tutti gli studenti immatricolati al CdS in Scienze Biologiche a partire dall'a.a. 2022-2023 ed ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore e, comunque, sino all'emanazione del successivo regolamento.